Indice

1-	Descrizione comunicatore	4
2-	Generalità per la personalizzazione	8
3-	Personalizzazione funzioni :	
	3.1- Menù principale :	9
	3.1.2- Numero Jolly	11
	3.1.3- Blocco chiamate	12
	3.1.4- Memoria eventi	13
	3.1.5- Ora e data	15
	3.1.6- Codice segreto	16
	3.1.7- Numeri telefonici	17
	3.1.8- Registrazione e ascolto messaggi	20
	3.1.9- Programmazioni :	24
	3.1.9.1- Funzioni telefoniche :	25
	- Blocco ripetizione	25
	- Segreteria telefonica	27
	- Numero squilli	29
	- Ritardo chiamate	31
	- DTMF / Pulse	32
	3.1.9.2- Comandi telefonici	33
	3.1.9.3- Automazioni	37
4-	Funzionamento operativo :	
	4.1- Trasmissione informazioni / messaggi	42
	4.2- Uso locale	44
	4.3- Uso a distanza	46
	4.3.1- Richiesta informazioni	48
	4.3.2- Comandi	49
	4.4- Automazioni	50
5-	Installazione :	
	5.1- Collegamento	51
	5.2- Prima attivazione	54
6-	Appendice :	
	6.1- Diagrammi di flusso	56
	6.2- Tabelle riassuntive	62
	6.3- Promemoria	64

1 DESCRIZIONE COMUNICATORE PER SISTEMA ANTINTRUSIONE SCS

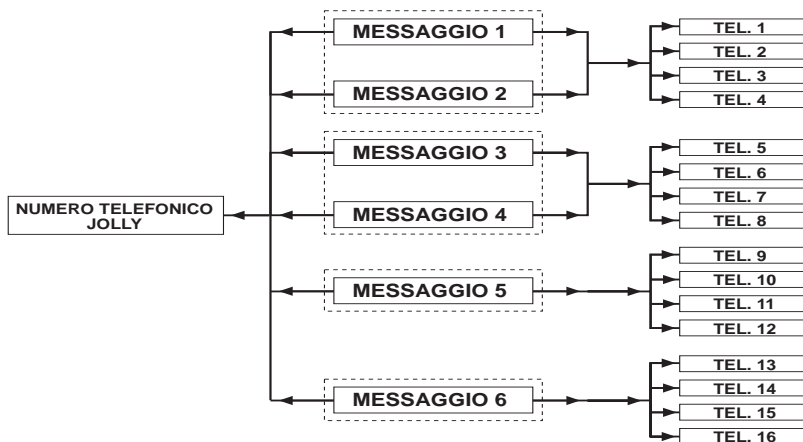
Il comunicatore telefonico SCS è un apparecchio in grado di comporre automaticamente i numeri telefonici precedentemente impostati e di inoltrare sulla normale linea telefonica uno o più messaggi preregistrati.
Esso permette la comunicazione bidirezionale tra l'utente, l'impianto antintrusione SCS e l'impianto elettrico; infatti :

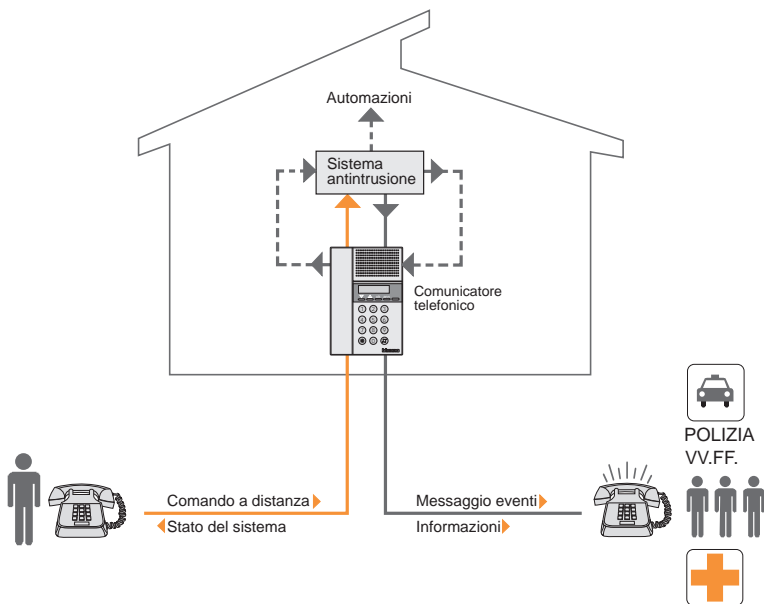
a) in caso di allarme rilevato dal sistema antintrusione SCS, si attiva per effettuare la chiamata ai numeri impostati specificando il tipo di allarme rilevato;

b) può essere chiamato dall'utente e, attraverso codici predefiniti, è in grado di eseguire dei comandi di dispositivi installati nell'abitazione.

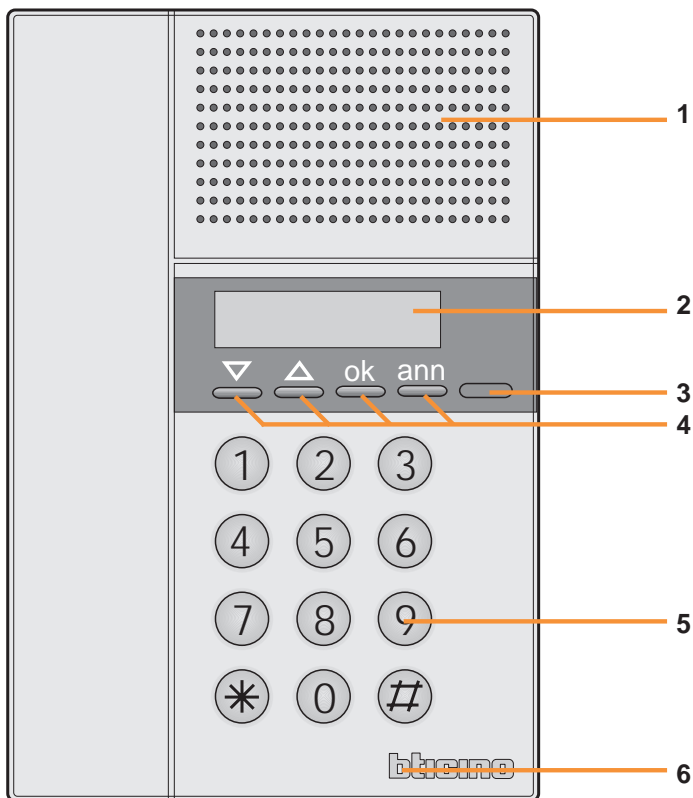
Tutte le fasi di personalizzazione sono guidate e visualizzate per mezzo del display.
Le conferme ed i codici da attribuire ai messaggi in entrata/uscita al comunicatore avvengono tramite tastiera.

Le funzioni che il comunicatore è in grado di effettuare sono:

- invio di 6 differenti messaggi indirizzabili a 4 diversi numeri telefonici per ogni messaggio;
- numero telefonico jolly aggiuntivo, comune per tutti i messaggi, per necessità di reperibilità;

- comando a distanza di dispositivi interni alla abitazione interfacciati al sistema antintrusione SCS per mezzo di relè attuatori (max 2);
- interrogazione remota per conoscere le condizioni dell’impianto;
- funzione “room monitor” per parlare ed ascoltare suoni e voci provenienti dai locali controllati;
- registrazione su memoria non volatile degli eventi accaduti e rilevati dall’impianto antintrusione SCS;
- continua sorveglianza del sistema antintrusione SCS, permettendo, ad esempio, la tempestiva comunicazione di mancanza di energia oltre le 10 ore.

Automazioni
Sistema antintrusione
Comunicatore telefonico
POLIZIA
VV.FF.
Comando a distanza
Stato del sistema
Messaggio eventi
Informazioni

L’accesso alle funzioni può avvenire per mezzo di:

- telecomando del sistema antintrusione SCS
- codice segreto inserito da tastiera decadica
- codice segreto trasmesso via linea telefonica.

L’apparecchio é autoprotetto contro la manomissione che attiva l’allarme 24h del sistema (led rosso 24h sulla centrale antintrusione).
E’ alimentato dal sistema antintrusione SCS ed ha una propria batteria interna.

Elementi principali :

1- Altoparlante; permette di ascoltare i messaggi registrati e di diffondere messaggi nell'ambiente tramite linea telefonica.
2- Display alfanumerico; visualizza i messaggi che guidano le operazioni di programmazione e gli eventi accaduti.
3- Ricevitore ad infrarossi IR; utilizzato per ricevere il codice IR di accesso al comunicatore dal telecomando del sistema antintrusione.
4- Tastiera di programmazione; permette di muoversi all'interno dei menù guidati e di confermare o annullare le operazioni eseguite.
5- Tastiera decadica; permette l'inserimento manuale di tutte quelle operazioni di programmazione che richiedano l'utilizzo di numeri e/o simboli.
6- Microfono; utilizzato per registrare i messaggi e per l'ascolto ambientale remoto tramite telefono.

Dati tecnici :

Alimentazione :	27Vcc da bus SCS antintrusione
Assorbimento:	7mA
Temperatura di funzionamento:	+5 ÷ +40 °C
Grado di protezione IP:	IP30
Numero di messaggi:	6 (4 preregistrati personalizzabili + 2 totalmente personalizzabili)
Numeri telefonici memorizzabili:	numero jolly +16
Numero di comandi tramite linea telefonica:	4
Linea telefonica:	DTMF/Impulsi
Dimensioni (mm) :	L140xH210xP35
Approvazione Ministero P.T. :	N. IT/96/TS/019

Nota : *La sigla **DTMF** indica un apparecchio telefonico con funzionamento in mutifrequenza. In taluni apparecchi viene anche indicato con la sigla **MF**.*

2 GENERALITA' PER LA PERSONALIZZAZIONE

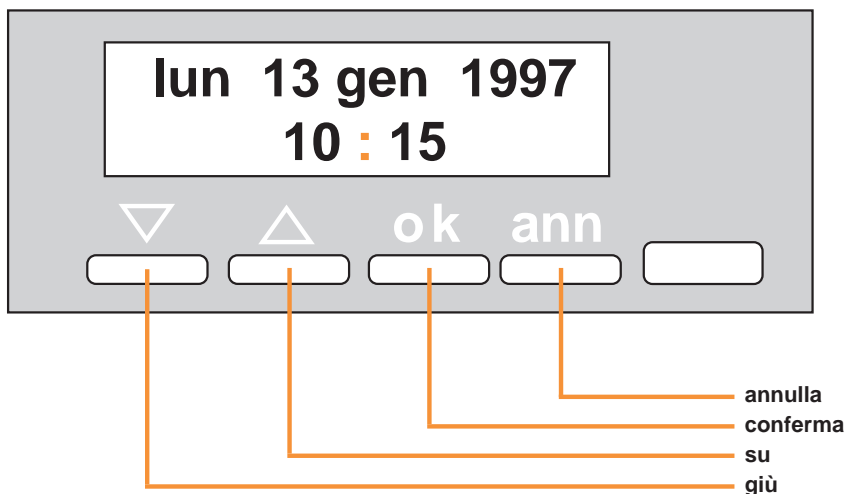
Affinché il comunicatore sia operativo, é necessario programmarlo personalizzandolo.
La personalizzazione avviene con menù guidati e visualizzati sul display .
Nella normale condizione operativa il display visualizza la data e l'ora corrente.

Tramite il telecomando antintrusione o tramite codice segreto digitato da tastiera decadica si accede ai menù di personalizzazione.

All'interno dei menù le varie opzioni si selezionano utilizzando i tasti:
△"su" o ▽"giù"

Il simbolo: ⬍, visualizzato sulla seconda riga del display, indica che nel menù prescelto sono disponibili altre opzioni selezionabili con i tasti △"su" o ▽"giù" .

La conferma della selezione visualizzata avviene tramite il tasto **OK** ; l'annullamento della selezione avviene premendo il tasto **ann** "annulla".
Dopo qualche secondo, se nessun tasto viene premuto, il comunicatore torna nel modo visualizzazione data ed ora.

Tastiera di Programmazione

3 PERSONALIZZAZIONE DELLE FUNZIONI

Le funzioni indispensabili da personalizzare sono:

- numero jolly ;
- ora e data ;
- numeri telefonici ;
- programmazioni funzioni telefoniche.

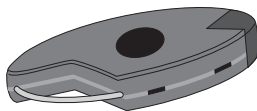
Per raggiungere tali funzioni si deve accedere al **menù principale**.

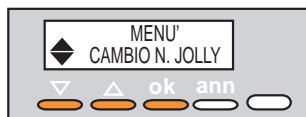
3.1 MENU' PRINCIPALE

L'accesso al menù principale può avvenire in 2 modi :

art. 4050

- trasmettendo un impulso con il telecomando dell'impianto antintrusione con impianto attivo (vedi manuale antintrusione)

- mantenendo premuto un tasto qualsiasi sulla tastiera del comunicatore sino all'apparire del messaggio:
introducendo quindi il codice segreto di accesso

⚠ *Il comunicatore viene fornito con codice di accesso **12345** preimpostato in fabbrica e modificabile a cura dell'utente.*

Entrati nel menù principale, il display si illuminerà ed apparirà il messaggio:

Per mezzo dei tasti △▽ è possibile selezionare la funzione da personalizzare.

Al termine delle impostazioni con display, premere **ann** o lasciare il comunicatore per qualche secondo inattivo : riappariranno l'ora e la data corrente.

N.B. *Per avere un riferimento completo e di rapida consultazione di tutte le sottofunzioni appartenenti a questo menù, vedere l'appendice (paragrafo 6).*

3.1.2 Numero jolly

Il numero jolly è il primo numero telefonico comune che verrà chiamato al rilevamento di **qualsiasi** tipo di allarme.
Questa funzione è dedicata per inserire/cambiare facilmente il proprio numero telefonico di reperibilità.

La funzione si attiva nel seguente modo:

- accedere al menù principale e selezionare con △▽ CAMBIO N. JOLLY :

- confermare con **OK** ;

- sul display apparirà :

  digitare tramite tastiera decadica il numero telefonico ;

- confermare con **OK** .

3.1.3 Blocco chiamate

Questa funzione permette di attivare o disattivare la chiamata telefonica in caso di allarme.

Si attiva nel seguente modo:

- accedere al menù principale e selezionare con △▽ BLOCCO CHIAMATE:
- confermare con **OK** ;

- selezionare l'opzione desiderata con i tasti △▽

- confermare la scelta con **OK** .

*L'apparecchio **viene fornito** con la funzione di **"chiamate telefoniche bloccate"**.*
Si consiglia di mantenere tale funzione durante la fase di test funzionale dell'impianto o durante le operazioni di manutenzione.

3.1.4 Memoria eventi

Un evento è una operazione di comando o un allarme del sistema antintrusione rilevato dal comunicatore e memorizzato in esso.
Gli eventi che rimangono in memoria sono gli ultimi 99 e sono visibili sul display.

La visualizzazione degli eventi si attiva nel seguente modo:

- accedere al menù principale e selezionare con △▽ MEMORIA EVENTI :
- confermare con **OK** ;

MENU'
MEMORIA EVENTI
ok ann

- per pochi secondi sul display apparirà il messaggio (come promemoria) :

PREMERE # PER
RESET MEMORIA
ok ann

- apparirà quindi l'ultimo, in ordine cronologico, degli eventi memorizzati :
- per visualizzare gli altri eventi, agire sui tasti △▽ ;

- terminate le verifiche, é possibile :
- tornare al menù principale (tasto ann);

- cancellare la memoria premendo #, eseguendo le istruzioni che appariranno sul display e confermando con **OK**.

Note per l’interpretazione dei messaggi visualizzati

La tabella sotto riportata permette una rapida individuazione del significato di ogni evento memorizzato che viene visualizzato sul display del comunicatore

Evento visualizzato	Descrizione significato
Intrusione	Sistema in allarme intrusione
24 h	Sistema in allarme manomissione
Allarme canale 1 (....4)	Allarme su uno o più canali di invio messaggi (vedi paragrafo 3.1.7)
Guasto batteria	Batteria dell’impianto antintrusione guasta
Mancanza rete	Mancanza della rete di alimentazione (anche per breve tempo)
Ritorno rete	Ritorno della rete di alimentazione
Parzial. **P A A P A A P A**	Indica la parzializzazione o meno di una zona (nell’ordine, da zona 1 a zona 8). **P = zona parzializzata, A = zona attiva** (nell’es. zone 1,4 e 7 parzializzate, zone rimanenti attive).
Inserimento	Inserimento dell’impianto antintrusione
Disinserimento	Disinserimento dell’impianto antintrusione
Disattivazione	Disattivazione dell’impianto (switch OFF dietro la centrale del sistema)
Riattivazione	Riattivazione dell’impianto (switch ON dietro la centrale del sistema)
Allarme AUX	Allarme sul canale ausiliario
Tacitazione	Tacitazione dell’impianto dopo un allarme
Chiamata annullata	Evento visualizzato per 15 sec.(non memorizzato) in seguito ad una tacitazione della sirena effettuata con il telecomando

3.1.5 Ora e data

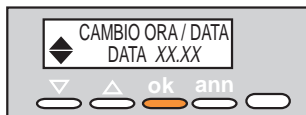
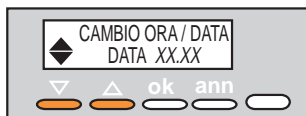
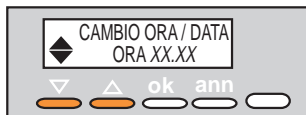
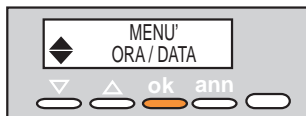
Impostare questa funzione è fondamentale ai fini di una corretta funzionalità del comunicatore e affinchè si possano costantemente tenere sotto controllo tutti gli eventi memorizzati dal sistema .

Si attiva nel seguente modo:

- accedere al menù principale e selezionare con △▽ ORA E DATA :
- confermare con **OK** ;

- impostare tramite tastiera decadica ora e minuti correnti all'apparire del messaggio:

- agire sui tasti △▽ per inserire o modificare con la tastiera la data corrente (gg/mm/aa);

- confermare con **OK** .

3.1.6 Codice segreto

Permette di variare il codice che consente di accedere alle funzioni di personalizzazione tramite tastiera .

Si attiva nel seguente modo:

- accedere al menù principale e selezionare con △▽ CODICE SEGRETO :
- confermare con **OK** ;

- impostare da tastiera decadica il codice segreto (5 numeri) ;

- confermare con **OK** .

*L'apparecchio **viene fornito** con codice segreto di accesso **12345***

***Avvertenza* : Qualora sull'impianto sia installata una segreteria telefonica oppure apparati comandabili con codici segreti di accesso, il codice del comunicatore NON DEVE CONTENERE i numeri del codice delle segreteria.**

	NO	**SI**
Codice segreteria	16	16
Codice comunicatore	16345	34572

3.1.7 Numeri telefonici

Tale funzione permette di impostare o variare i numeri telefonici che verranno chiamati in caso di allarme. Si possono inserire fino a 4 numeri telefonici per ognuno dei 4 tipi di allarme rilevabili dal sistema antintrusione.

I **tipi di allarmi**, suddivisi in **“canali”**, sono i seguenti :

- canale 1 -> allarme intrusione e/o manomissione
  (prevede 2 tipi di messaggio a seconda dell’evento rilevato) ;
- canale 2 -> allarme batteria guasta e/o mancanza rete da 10 ore
  (prevede 2 tipi di messaggio a seconda dell’evento rilevato) ;
- canale 3 -> allarme da interfaccia canale AUX
  (da personalizzare a cura dell’utente) ;
- canale 4 -> allarme da interfaccia canale AUX
  (da personalizzare a cura dell’utente) .

Nota *: Per le funzioni attivabili tramite canale AUX e relativa interfaccia (antirapina, antipanico, allarme tecnico, telesoccorso ...) vedere il manuale di installazione dell’impianto antintrusione.*
Per abbinare i canali personalizzabili dall’utente (can. 3 e 4) con il numero di canale ausiliario del modulo interfaccia canali ausiliari del sistema antintrusione, procedere nel seguente modo:

- *selezionare dal menù “numeri telefonici” il canale scelto (3 o 4)*
- *inserire il numero telefonico da associare al canale*
- *confermare con* **OK** *;*
- *viene richiesto il numero di canale ausiliario;*
- *impostare il numero di canale ausiliario uguale a quello del configuratore inserito nella sede AUX del modulo interfaccia canali ausiliari del sistema antintrusione*

Nota *: Per cancellare un numero telefonico impostato che NON sarà più utilizzato, raggiungere attraverso il menù “numeri telefonici” il numero da eliminare e premere* (#)

Si attiva nel seguente modo:

- accedere al menù principale e selezionare con △▽ N. TELEFONICI :

- confermare con **OK** ;

- sul display apparirà:

  selezionare con △▽ il canale scelto;

- confermare la scelta con **OK** ;

- inserire il primo numero telefonico da associare al canale di allarme scelto :

- confermare con **OK** ed inserire gli altri numeri telefonici oppure :

- premere **ann** per uscire.

Si avranno, quindi, a disposizione 4 numeri telefonici che verranno contattati in caso di allarme in aggiunta al numero jolly comune per tutti i tipi di allarme (vedi paragrafo 3.1.2 “numero jolly”).

La tabella sottostante può chiarire meglio la relazione esistente tra gli allarmi rilevati ed i messaggi inviati ai numeri telefonici impostati.

Canali	Tipo di allarme	Evento -> Messaggio	Chiamata a :
1	Antintrusione	Allarme intrusione Allarme manomissione	n° jolly 1° n. tel.............. 2° n. tel.............. 3° n. tel.............. 4° n. tel..............
2	Anomalia impianto	All. manca rete da 10 h Batteria guasta	n° jolly 5° n. tel.............. 6° n. tel.............. 7° n. tel.............. 8° n. tel..............
3	Disponibile (es: soccorso)	esempio: soccorso	n° jolly 9° n. tel.............. 10° n. tel.............. 11° n. tel.............. 12° n. tel..............
4	Disponibile (es: all. gas)	esempio: fuga gas	n° jolly 13° n. tel.............. 14° n. tel.............. 15° n. tel.............. 16° n. tel..............

3.1.8 Registrazione e ascolto messaggi

Questa funzione permette di registrare e/o ascoltare i messaggi vocali personalizzati che verranno inviati in caso di allarme. I tipi di allarme hanno una base già preregistrata ; sarà cura dell'utente registrare:

- **indirizzo :** nome e indirizzo dell'utente. Questa registrazione sarà la prima parte comune a tutti i messaggi;
- **all. canale 3 :** messaggio abbinato al canale di allarme 3 personalizzabile dall'utente (es. soccorso);
- **all. canale 4 :** messaggio abbinato al canale di allarme 4 personalizzabile dall'utente (es. allagamento);

La composizione dei messaggi inviati sarà quindi la seguente :

Allarme	**Parte fissa preregistrata**	*Indirizzo da registrare*	Messaggi preregistrati
	Comune a tutti i messaggi	Comune	
Canale 1	**Attenzione, attenzione messaggio registrato da**	*Nome e indirizzo utente*	**attenzione allarme intrusione** oppure **attenzione allarme 24 ore**
Canale 2	**Attenzione, attenzione messaggio registrato da**	*Nome e indirizzo utente*	**attenzione guasto impianto** oppure **attenzione manca rete**
Canale 3	**Attenzione, attenzione messaggio registrato da**	*Nome e indirizzo utente*	**attenzione ....** *(da registrare a cura dell'utente in base alla funzione assegnata al canale)*
Canale 4	**Attenzione, attenzione messaggio registrato da**	*Nome e indirizzo utente*	**attenzione .....** *(da registrare a cura dell'utente in base alla funzione assegnata al canale)*

Registrazione messaggi

Si attiva nel seguente modo:

- accedere al menù principale e selezionare con △▽ MESSAGGI:
- confermare con **OK** ;

- sul display apparirà:
- confermare con **OK** ;

- selezionare con △▽ la sezione che si vuole registrare (indirizzo, can.3, can.4);

- confermare la scelta con **OK** ; sul display appare :
- confermando con **OK** si potrà ascoltare il messaggio registrato. La **prima volta** è ovviamente "muto" ;

- selezionare con △▽ REGISTRAZIONE

- confermare con **OK** per iniziare la registrazione e parlare con voce normale di fronte al comunicatore; sul display appare:

- nel caso in cui il messaggio risulti più corto del tempo disponibile, al termine della registrazione premere **ann** ;
trascorso il tempo (decrescente) per registrare il messaggio, esso viene automaticamente riascoltato :

- al termine, il comunicatore si riporta nel modo REG. MESSAGGI ; sarà quindi possibile effettuare un'altra registrazione o uscire dal menù con **ann** .

Ascolto messaggi

Per mezzo dello stesso menù, è possibile effettuare direttamente l'ascolto dei messaggi registrati sui 4 canali.

L'ascolto dei messaggi si attiva nel modo seguente:

- accedere al menù principale e selezionare con △▽ MESSAGGI:
- confermare con **OK** ;

- sul display apparirà:

- selezionare con △▽ scegliendo ASCOLTO ;
- confermare con **OK** ;

- sul display appare :
- selezionare con △▽ il canale (1 ÷ 4) che si desidera ascoltare e confermare la scelta con **OK** ;

- terminata la riproduzione, premere **ann**

Avvertenza: *In caso di sostituzione delle batterie, se il comunicatore rimane senza alimentazione i messaggi registrati vengono persi.*

3.1.9 Programmazioni

Questa funzione di personalizzazione è suddivisa in :

- **funzioni telefoniche**, da utilizzare per adeguare il comunicatore al sistema telefonico della centrale di zona;

- **comandi telefonici**, consente di comandare a distanza attraverso il relé attuatore del sistema antintrusione SCS, dispositivi installati nell'abitazione collegati tramite telefono;

- **automazioni**, consente di attivare dei comandi su dispositivi interni in seguito ad eventi rilevati dal sistema antintrusione SCS.

3.1.9.1 Funzioni telefoniche

Blocco ripetizioni

Se la funzione è attiva (blocco ripetizioni -> SI) esegue, in caso di allarme, un solo ciclo di chiamate ai numeri impostati. Altrimenti, effettua 4 tentativi di chiamata per ogni numero.
Se il telefono squilla ma nessuno risponde o è occupato, prima di passare alla selezione del numero successivo, attende 10 squilli (se libero) oppure 4 toni (di occupato).

Nota: *Il ciclo di chiamate può essere bloccato in qualsiasi momento dalla ricezione del messaggio:*

- **localmente** : - premendo il telecomando;
  - digitando il codice segreto;
- **a distanza** : - digitando il codice ① ② da tastiera telefonica o con apposito apparato in multifrequenza (DTMF) appena terminato il messaggio.

Nota: *Il comunicatore **viene fornito** con la funzione **"blocco ripetizioni"** ATTIVA.*

La funzione si attiva nel modo seguente :

- accedere al menù principale e selezionare con △▽ PROGRAMMAZIONI :
- confermare con **OK** ;

- sul display appare:
- confermare con **OK** ;

- sul display appare:
- confermare con **OK** ;

- selezionare con △▽ la funzione desiderata e confermare con **OK** ;

- per terminare premere **ann** :
  - una volta : per tornare al menù programmazioni;
  - più volte : per uscire.

Nota : Terminata la personalizzazione, riportare la modalità operativa scelta in questo paragrafo nella sezione “Trasmissione informazioni/messaggi” (paragrafo 4.1).

Segreteria telefonica

Questa funzione informa il dispositivo se è installata una segreteria telefonica in modo tale da poter coordinare il funzionamento segreteria/comunicatore.

- accedere al menù principale e selezionare PROGRAMMAZIONI :
- confermare con **OK** ;

- sul display appare:
- confermare con **OK** ;

- sul display appare:

- selezionare con △▽ SEGRETERIA TEL.;
- confermare con **OK** ;

- sul display appare:

- confermare con **OK** se NON è installata una segreteria o scegliere con △▽ l'opzione :
  In questo caso è necessario introdurre il numero di **codice segreto** di attivazione della **segreteria** (max 3 cifre)

- confermare con **OK** ;

- per terminare premere **ann** :
  - una volta : per tornare al menù programmazioni;
  - più volte : per uscire.

Numero squilli

Questa funzione imposta il numero di squilli dopo i quali il comunicatore risponde.
Il numero di squilli da impostare è in funzione della presenza della segreteria.

A) - installazione senza segreteria : si consiglia di impostare un numero adeguato di squilli per avere il tempo di rispondere al telefono quando si è chiamati ;

B) - installazione con segreteria : si consiglia di impostare il numero di squilli superiore a quello di intervento della segreteria (vedi manuale segreteria).

- accedere al menù principale e selezionare con △▽ PROGRAMMAZIONI :
- confermare con **OK** ;

- sul display appare:
- confermare con **OK** ;

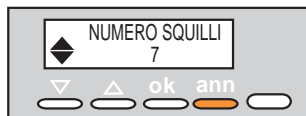
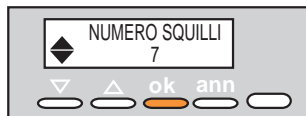
- sul display appare:

- selezionare con △▽ NUMERO SQUILLI;
- confermare con **OK** ;

Nota *: Nel caso in cui la segreteria sia spenta o manchi alimentazione, il sistema si comporta come se non fosse installata la segreteria.*

- digitare sulla tastiera decadica il numero di squilli prescelto (max 8 squilli) ;

- confermare con **OK** ;

- per terminare premere **ann** :
  - una volta : per tornare al menù programmazioni;
  - più volte : per uscire.

Ritardo chiamate

Questa funzione permette di ritardare la partenza del ciclo di chiamate, a seguito di un allarme, di un tempo regolabile tra 0 e 60 secondi.
Se entro tale ritardo viene bloccato l'allarme con il telecomando o con il codice segreto, il comunicatore NON effettua la chiamata.

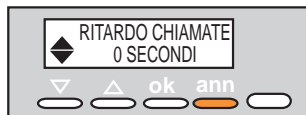
- accedere al menù principale e selezionare con △▽ PROGRAMMAZIONI :
- confermare con **OK** ;

- sul display appare:
- confermare con **OK** ;

- sul display appare:

- selezionare con △▽ RITARDO CHIAMA-TE;
- confermare con **OK** ;

- selezionare con △▽ (o inserire da tastiera decadica) il tempo di ritardo (0÷60s con intervalli di 10 secondi) ;
- confermare con **OK** ;

- per terminare premere **ann** :
  - una volta : per tornare al menù programmazioni;
  - più volte : per uscire.

DTMF / Pulse

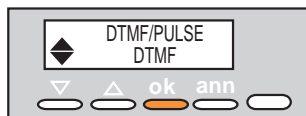
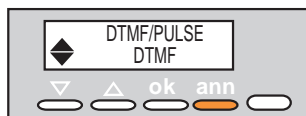
Imposta il funzionamento telefonico in base al tipo di centrale telefonica di zona a cui si è allacciati. Per determinare la scelta, verificare sull'apparecchio telefonico già installato il modo di funzionamento oppure provare a digitare un numero telefonico col telefono in modalità DTMF (in alcuni telefoni è riconoscibile dalla sigla MF).

- accedere al menù principale e selezionare con △▽ PROGRAMMAZIONI :
- confermare con **OK** ;

- sul display appare:
- confermare con **OK** ;

- sul display appare:

- selezionare con △▽ DTMF/PULSE;
- confermare con **OK** ;

- selezionare con △▽ l'opzione desiderata;
- confermare con **OK** ;

- per terminare premere **ann** :
  - una volta : per tornare al menù programmazioni;
  - più volte : per uscire.

3.1.9.2 Comandi telefonici

Il comunicatore consente di “telecomandare”, da un telefono qualsiasi, dispositivi installati nell’abitazione, digitando sulla tastiera dei codici prefissati (comandi telefonici).
E’ possibile comandare, ad esempio, l’accensione del riscaldamento o l’irrigazione del giardino ed ottenere la risposta dell’avvenuta esecuzione del comando impartito.

Per rendere operativi i comandi è necessario associare ad ogni codice il numero del dispositivo (ad es. relè attuatore del sistema antintrusione SCS) installato sul sistema antintrusione e configurato sul canale ausiliario (AUX).
I comandi telefonici attivabili sono 4. Nel numero complessivo (4) dei comandi vanno considerati anche le richieste di informazioni (comando di STATO del dispositivo).

Per la personalizzazione dei comandi/funzioni è necessario compilare la sottostante tabella 1 al fine di agevolare l’inserimento delle informazioni.

Tabella 1

Comando	Tipo di comando	Canale ausiliario associato (AUX)	Dispositivo
1			
2			
3			
4			

E’ quindi necessario scrivere :

a) il TIPO DI COMANDO ;
b) il CANALE AUSILIARIO associato al dispositivo attuatore.

Attualmente è a catalogo solo il relè attuatore che risponde ai comandi ON, OFF e STATO; in seguito verranno forniti attuatori anche per comando interbloccato (SU, GIU’, STOP).

a) I TIPI DI COMANDO disponibili sul menù sono :

- tipo **NESSUNO** ; esegue un ANNULLAMENTO di un comando precedentemente impostato.

- tipo **STATO** ; fornisce in fase di interrogazione lo STATO del dispositivo comandato (es. STATO ON riscaldamento);

- tipo **STOP** ; predispone una FERMATA del dispositivo comandato (es. STOP salita tapparella);

- tipo **GIU’** ; predispone una DISCESA del dispositivo comandato (es. GIU’ la tapparella);

- tipo **SU** ; predispone una SALITA del dispositivo comandato (es. SU la tapparella);

- tipo **ON** ; predispone una ACCENSIONE del dispositivo comandato (es. ON riscaldamento);

- tipo **OFF** ; predispone uno SPEGNIMENTO del dispositivo comandato (es. OFF riscaldamento);

Nota *: I comandi STOP, GIU’ e SU sono predisposti per l’utilizzo nel sistema SCS automazione*

b) Il numero di CANALE AUSILIARIO da associare lo si ricava dallo schema dell'impianto antintrusione, che sarà uguale al numero del configuratore inserito nella sede AUX del relè attuatore connesso al dispositivo (vedi foglio istruzione del relè attuatore del sistema antintrusione SCS).

La funzione si attiva nel modo seguente :

- accedere al menù principale e selezionare con △▽ PROGRAMMAZIONI :
- confermare con **OK** ;

- selezionare con △▽ COMANDI TELEFONICI ;
- confermare con **OK** ;

- sul display appare:

  selezionare con △▽ il numero di comando (1 ÷ 4);
- confermare con **OK** ;

- sul display appare:
- selezionare con △▽ il tipo di comando (le tipologie sono descritte nella pagina precedente) ;
- confermare la scelta con **OK** ;

- sul display appare:
- selezionare con △▽ il canale AUX (1÷9) desiderato (vedi tabella 1) ;
- confermare la scelta con **OK** ;

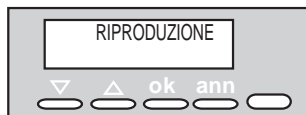
- sul display appare:

  confermando con **OK** si ascolta il messaggio registrato. La **prima volta** è ovviamente “muto” ;

- per registrare il messaggio (es. caldaia) che si ascolterà in fase di richiesta attivazione del comando telefonico impartito, selezionare con △▽ Registrazione (tempo max 3 secondi.) ;

- confermare con **OK** per iniziare la registrazione e parlare con voce normale di fronte al comunicatore ;

- sul display appare:

- al termine viene riascoltato automaticamente quanto registrato. Sul display appare :

- per terminare premere **ann** :
  - una volta : per tornare alla selezione del numero di comando (1 ÷ 4);
  - più volte : per uscire.

Nota *: Per effettuare una nuova registazione, premere* **OK**

3.1.9.3 Automazioni

L'automazione è un metodo per far eseguire un'azione (attuazione) a seguito di un evento rilevato dal sistema antintrusione SCS.
E' possibile, ad esempio, accendere le luci esterne a seguito di un allarme intrusione.

Per rendere operativa l'automazione è necessario associare ad ogni evento rilevato dal sistema antintrusione SCS il canale ausiliario (AUX) del relè attuatore, utilizzato per comandare il carico, ed il tipo di comando.
Il numero di automazioni eseguibili è 4.

Per la personalizzazione delle automazioni è necessario compilare la sottostante tabella 2 al fine di agevolare l'inserimento delle informazioni.

Tabella 2

Automazione	**Evento**	**Canale ausiliario associato**	**Tipo di comando**	**Note**
1				
2				
3				
4				

E’ quindi necessario scrivere :

a) l’ EVENTO ;
b) il CANALE AUSILIARIO associato al dispositivo ;
c) il TIPO DI COMANDO.

a) Gli EVENTI disponibili sul menù e visibili sul display sono :

- **NESSUNO** : esegue un ANNULLAMENTO di una automazione precedentemente impostata ;
- **TACITAZ.***ione* : segnala la tacitazione dell’impianto dopo un allarme ;
- **RIATT.***ivazione* : segnala la riattivazione dell’impianto antintrusione (interruttore ON dietro la centrale del sistema) ;
- **DISATT.***ivazione* : segnala la disattivazione dell’impianto antintrusione (interruttore ON dietro la centrale del sistema) ;
- **DISINS.***erimento* : segnala il disinserimento dell’impianto antintrusione (una pressione sul telecomando) ;
- **INSER.***imento* : segnala l’inserimento dell’impianto antintrusione (una pressione sul telecomando) ;
- **PARZIAL.***izzazione* : segnala la parzializzazione di una zona ;
- **RETE ON** : segnala un ritorno dell’alimentazione ;
- **RETE OFF :** segnala una mancanza di alimentazione (anche per breve tempo) ;
- **GUASTO** : segnala il guasto della batteria dell’impianto ;
- **ALL. AUX** : segnala un allarme su canale ausiliario ;
- **24h :** segnala un allarme di manomissione del sistema ;
- **INTRUS.***ione* : segnala un allarme intrusione del sistema.

b) Il numero di CANALE AUSILIARIO da associare lo si ricava dallo schema dell'impianto antintrusione, che sarà uguale al numero del configuratore inserito nella sede AUX del relè attuatore connesso al dispositivo (vedi foglio istruzione del relè attuatore del sistema antintrusione SCS).

c) I TIPI DI COMANDO disponibili sul menù sono :

- tipo **ON :** effettua una ACCENSIONE del dispositivo comandato (es. ON luci);
- tipo **OFF** : effettua uno SPEGNIMENTO del dispositivo comandato (es. OFF luci);
- tipo **STOP** : effettua una FERMATA del dispositivo comandato (es. STOP salita tapparella);
- tipo **GIU'** : effettua una DISCESA del dispositivo comandato (es. GIU' la tapparella);
- tipo **SU** : effettua una SALITA del dispositivo comandato (es. SU la tapparella);

<u>Nota</u> *: Il modulo relè attuatore agisce solo su comandi di tipo ON e OFF.*

La funzione si attiva nel modo seguente :

- accedere al menù principale e selezionare con △▽ PROGRAMMAZIONI :
- confermare con **OK** ;

- selezionare con △▽ AUTOMAZIONE;
- confermare con **OK** ;

- sul display appare:
  selezionare con △▽ il numero di automazione (1 ÷ 4);
- confermare la scelta con **OK** ;

- sul display appare:
- selezionare con △▽ l'evento (le tipologie di evento sono descritte nella pagina precedente - punto **a**) ;

Nota *: con TIPO: NESSUNO, premendo* **OK** *si torna al punto precedente.*

- confermare la scelta con **OK** ;
- sul display appare:

- selezionare con △▽ il canale AUX (1÷9) desiderato (vedi tabella 2) ;
- confermare la scelta con **OK** ;

- sul display appare:

AUTOMAZIONE 1
TIPO ON
ok ann

- selezionare con △▽ il tipo di comando desiderato (vedi punto **c**) ;
- confermare la scelta con **OK** ;

- sul display appare:

- è quindi possibile eseguire un' altra automazione selezionando con △▽ la successiva, oppure terminare ;
- per terminare premere **ann** :
  - una volta : per tornare a PROGRAMMAZIONI - AUTOMAZIONI ;
  - più volte : per uscire.

4 FUNZIONAMENTO OPERATIVO

4.1 TRASMISSIONE INFORMAZIONI / MESSAGGI

Il comunicatore telefonico, a seguito di un allarme o anomalia dell'impianto antintrusione, compone automaticamente i numeri impostati e comunica al ricevente i messaggi relativi.
Nella sottostante tabella sono riportate le tipologie di allarme che attivano il comunicatore ed il corrispondente messaggio vocale trasmesso :

Allarme rilevato	Messaggio trasmesso
Intrusione (led rosso sulla centrale)	**Attenzione attenzione, messaggio registrato da** *(nome e indirizzo utente)* , **attenzione allarme intrusione.**
Manomissione (24h) (led rosso 24h sulla centrale)	**Attenzione attenzione, messaggio registrato da** *(nome e indirizzo utente)* , **attenzione allarme 24h.**
Batteria guasta	**Attenzione attenzione, messaggio registrato da** *(nome e indirizzo utente)* , **attenzione guasto impianto.**
Prolungata mancanza (>10 ore) della rete di alimentazione	**Attenzione attenzione, messaggio registrato da** *(nome e indirizzo utente)* , **attenzione manca rete.**
Allarme tecnico impostato	**Attenzione attenzione, messaggio registrato da** *(nome e indirizzo utente)* , **attenzione** *(allarme tecnico registrato).*
Allarme tecnico impostato	**Attenzione attenzione, messaggio registrato da** *(nome e indirizzo utente)* , **attenzione** *(allarme tecnico registrato).*

A seconda delle personalizzazioni eseguite come descritto nel paragrafo 3.9.1 (Funzioni telefoniche - “Blocco ripetizione”), il comunicatore effettua le chiamate.

Le modalità sono :

☐ BLOCCO RIPETIZIONE “SI”.

In questo caso il comunicatore esegue UN SOLO CICLO di chiamate ai numeri impostati (numero jolly + 4 numeri).

☐ BLOCCO RIPETIZIONE “NO”.

In questo caso il comunicatore effettua al massimo 4 tentativi di chiamata per ogni numero impostato. Quando un numero ha risposto, non viene più chiamato.

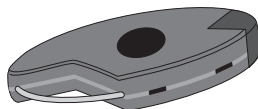
L’utente chiamato ha la possibilità di **fermare il ciclo di chiamate** digitando il **codice ①②** sulla tastiera del telefono o con apposito dispositivo per il controllo in multifrequenza DTMF (art. BIP01) appena terminato il messaggio.

A questo punto è possibile anche attivare le funzioni di “Richiesta informazioni” descritte al paragrafo 4.3.1 <u>senza l’introduzione del codice segreto personale.</u>

4.2 USO LOCALE

Alcune funzioni sono periodicamente modificabili da parte dell'utente in quanto possono verificarsi dei cambiamenti nelle abitudini o nelle informazioni. In ogni caso è comunque SEMPRE possibile ripersonalizzare tutto il sistema.

Per accedere alle funzioni di uso locale è necessario :

- trasmettere un impulso con il telecomando dell'impianto antintrusione con impianto attivo (vedi manuale antintrusione SCS) OPPURE ;

- mantenere premuto un tasto qualsiasi sulla tastiera del comunicatore sino all'apparire del messaggio:
  introducendo quindi il codice segreto di accesso.

Nota *: Vedi paragrafo 3.*

Di seguito vengono riportate le funzioni più comunemente modificabili con i riferimenti per eseguirle :

- Numero jolly	(paragrafo 3.1.2)
- Blocco chiamate	(paragrafo 3.1.3)
- Memoria eventi	(paragrafo 3.1.4)
- Ora / data	(paragrafo 3.1.5)
- Codice segreto	(paragrafo 3.1.6)
- Numeri telefonici	(paragrafo 3.1.7)

4.3 USO A DISTANZA

E' possibile collegarsi al proprio comunicatore da un qualsiasi apparecchio telefonico in multifrequenza (a toni DTMF) ed eseguire le seguenti funzioni :

- **richiesta informazioni** ;
- **comandi** .

Per collegarsi al comunicatore è necessario eseguire delle operazioni che dipendono dalla personalizzazione effettuata e dalla eventuale presenza della segreteria telefonica.

☐ **Impianto SENZA segreteria telefonica** :

- comporre il numero telefonico connesso al comunicatore ;
- dopo il numero di squilli impostati, il comunicatore risponde con un tono (beep) ;
- digitare il proprio codice segreto ☐☐☐☐☐

  Se il codice è esatto, il comunicatore emette un beep e trasmette un messaggio di presentazione;

  se il codice è errato, il comunicatore emette un tono lungo (beeeep) : in questo caso è possibile digitare di nuovo il codice.

Per "consultare" il comunicatore vedi paragrafi 4.3.1 e 4.3.2.

☐ **Impianto CON segreteria telefonica** :

- comporre il numero telefonico connesso al comunicatore ;
- dopo l'intervento della segreteria, attendere la fine del messaggio ed il segnale acustico (beep);
- digitare il proprio codice segreto ☐☐☐☐☐

Se il codice è esatto, il comunicatore emette un beep e trasmette un messaggio di presentazione;

se il codice è errato, il comunicatore emette un tono lungo (beeeep) : in questo caso è possibile digitare di nuovo il codice.

Per consultare il comunicatore vedi paragrafi 4.3.1 e 4.3.2.

⚠ ***Nota*** *: Se la **segreteria** è **spenta o manca alimentazione** , il funzionamento è come nel caso "SENZA segreteria" .*

4.3.1 Richiesta informazioni

Il comunicatore opportunamente interrogato tramite telefono può fornire i seguenti servizi :

- stato dell'impianto ;
- comunicazione messaggi ;
- ascolto ambientale.

Entrati in comunicazione con il comunicatore (paragrafo 4.3), è possibile ottenere le informazioni digitando da tastiera i **codici di interrogazione** :

Codice	Servizio	Descrizione
✱ ⓪	stato dell'impianto	comunica i messaggi di : • impianto inserito ; • impianto disinserito ; • attenzione allarme intrusione ; • attenzione allarme 24 ore ; • attenzione guasto impianto ; • attenzione manca rete ; • attenzione...(*allarmi tecnici utente*)
✱ ①	comunicazione messaggi	diffonde la propria voce attraverso l'altoparlante incorporato al comunicatore
✱ ②	ascolto ambientale	permette l'ascolto dell'ambiente per mezzo del microfono incorporato

Terminata l'interrogazione, si può riagganciare il telefono.

Nota *: Digitando da tastiera il codice ① ②, il comunicatore disimpegna la linea telefonica evitando di occuparla per tutto il tempo necessario alla comunicazione (circa un minuto).*

4.3.2 Comandi

Entrati in comunicazione con il comunicatore tramite telefono (paragrafo 4.3), è possibile, digitando i codici di seguito riportati, attivare le funzioni associate, ricavabili dalla tabella 1 del paragrafo “Comandi telefonici” (3.1.9.2).

La tabella sottostante è a disposizione dell’utente per riportare per ogni codice di attivazione del comando il relativo tipo di comando effettuato ed il dispositivo comandato.

Codice	Tipo di comando	Dispositivo
# 1		
# 2		
# 3		
# 4		

Per modificare i comandi impostati, cancellarli o impostarne dei nuovi, fare riferimento al paragrafo 3.1.9.2 “Comandi telefonici”.

4.4 AUTOMAZIONI

Una automazione è un metodo per far eseguire un’azione a seguito di un evento rilevato dal sistema antintrusione SCS.
Ad esempio, è possibile accendere le luci esterne a seguito di un allarme intrusione.

Se tale funzione è stata attivata, riportare nella tabella sottostante il legame evento -> azione.

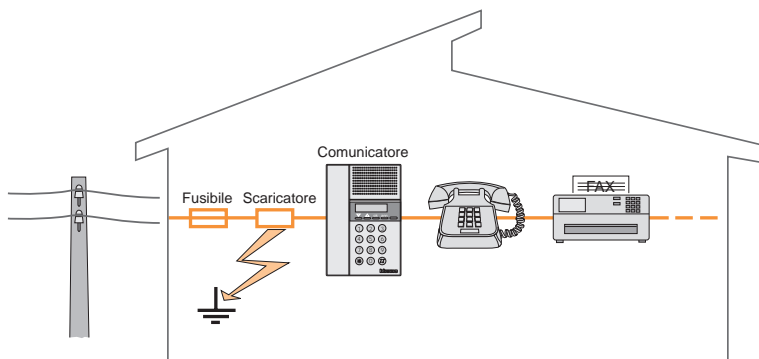
Evento	Azione

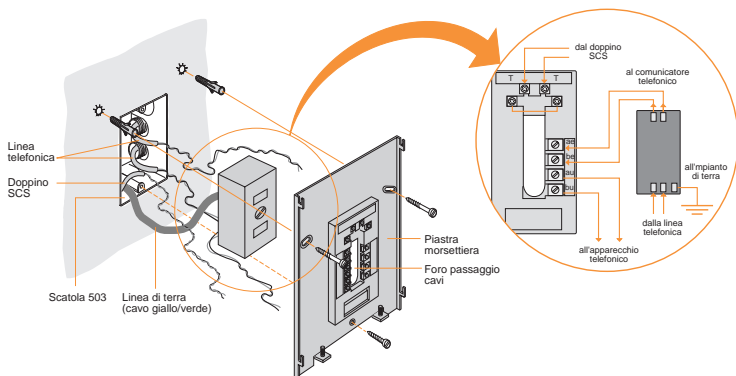
Per modificare le automazioni impostate, cancellarle o impostarne delle nuove, fare riferimento al paragrafo 3.1.9.3 “Automazioni”.

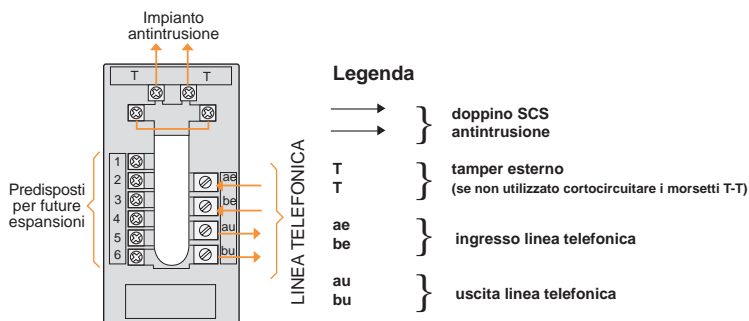
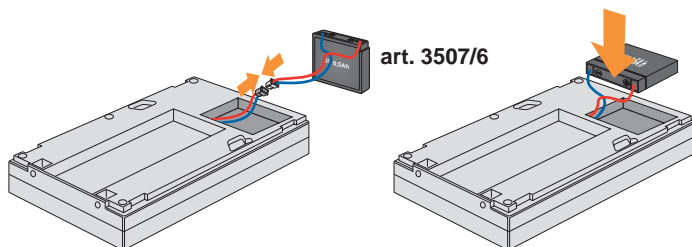
5 INSTALLAZIONE

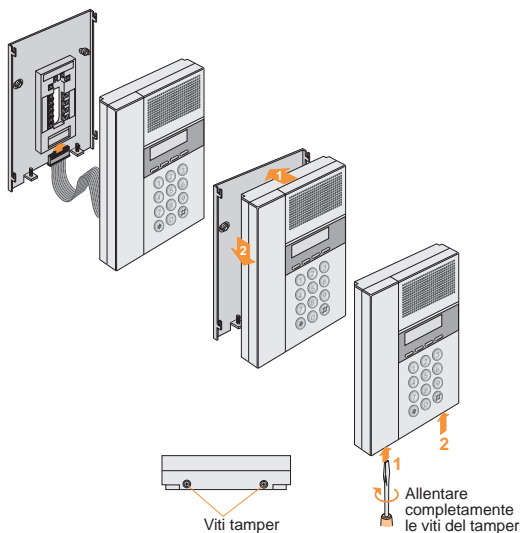
5.1 COLLEGAMENTO

Il comunicatore telefonico deve essere il primo elemento dell'impianto telefonico interno; deve quindi essere collegato subito a valle dei fusibili di protezione della linea (prima borchia telefonica).

Nota: *La linea telefonica deve essere protetta da sovratensioni con scaricatori adeguati (es. art. Terraneo cod. PLT1)*

- Operazioni di fissaggio e collegamento

a) Installazione piastra con morsettiera

b) Collegamento morsettiera

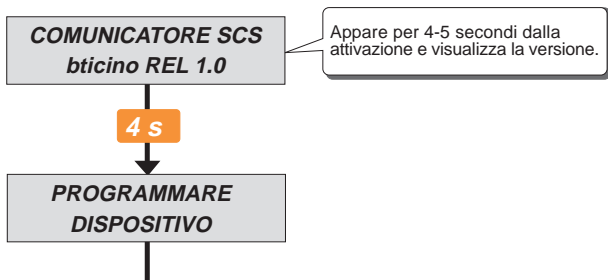
Collegare il comunicatore all'impianto antintrusione ad impianto disattivo (OFF centrale)

c) Collegamento batteria tampone

Collegare la batteria art. 3507/6 al connettore presente nel vano posto sul retro del comunicatore, dopodichè inserire la batteria nel vano stesso

d) Fissaggio alla piastra

5.2 PRIMA ATTIVAZIONE

Dopo aver alimentato ed attivato il sistema antintrusione (vedi manuale di installazione del sistema antintrusione SCS “Messa in funzione”), è indispensabile programmare il dispositivo personalizzandolo a seconda delle necessità dell’utente e comunque per quelle funzioni primarie di cui il comunicatore non può fare a meno.

Bisogna, quindi, necessariamente inserire i dati riguardanti :

- ora e data (vedi paragrafo 3.1.5);
- numeri telefonici (vedi paragrafo 3.1.7) ;
- registrazione e ascolto messaggi (vedi paragrafo 3.1.8).

Se una di esse non viene programmata, verrà visualizzato sul display la funzione mancante.

Nel momento in cui le funzioni primarie sono state inserite, il comunicatore può funzionare (ma non effettua le chiamate) con le funzioni di base preimpostate, e cioè :

- telefonate : BLOCCATE ;
- codice segreto : 12345 ;
- blocco ripetizione chiamate : SI ;
- segreteria telefonica : NO ;
- numero squilli : 8 ;
- tempo ritardo chiamate : 30 secondi ;
- DTMF / Pulse : Pulse.

Per modificare le funzioni, vedi i paragrafi 2 e 3 .

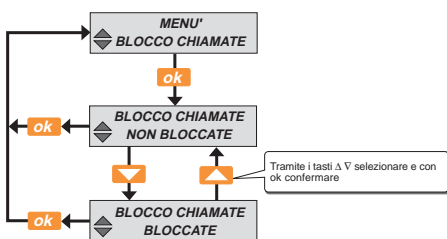
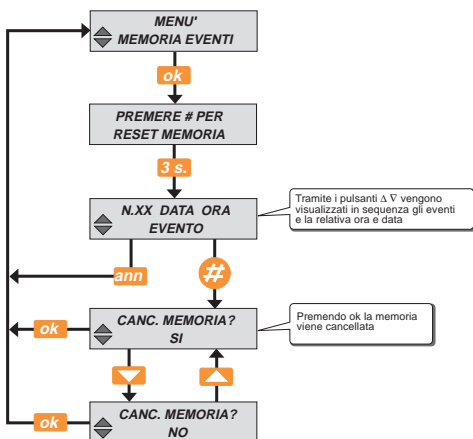
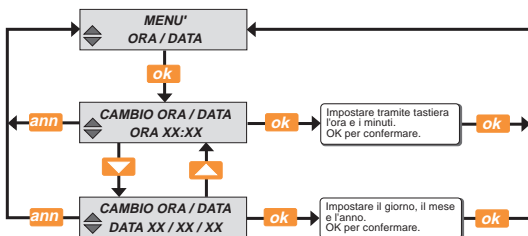
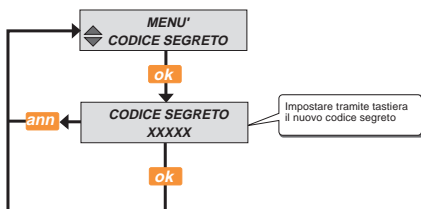
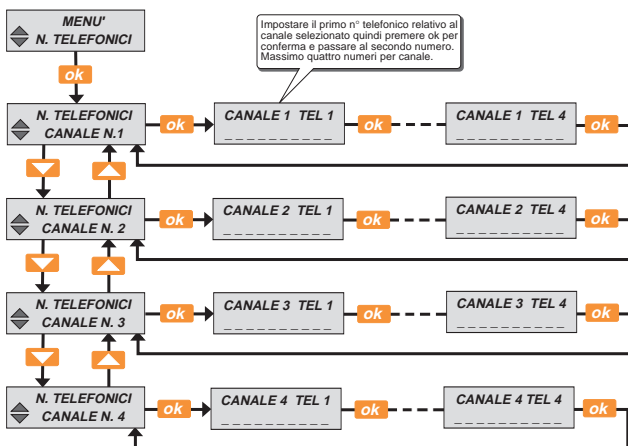
Nota *: Nel caso in cui appaia la scritta “ATTENZIONE BATTERIA SCARICA”, significa che la batteria interna del comunicatore è guasta o scarica e, se guasta è necessario sostituirla !*
Dopo la sostituzione, si renderà necessario reimpostare la registrazione dei messaggi (paragrafo 3.1.8 Registrazione e ascolto messaggi).

6- DIAGRAMMI DI FLUSSO

Menù principale

Display		Descrizione
0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0		Indica la data e l'ora corrente
MENU' *CAMBIO N. JOLLY*	ok	Programmazione del 1° numero chiamato (N° JOLLY) comune a tutti gli allarmi. (Vedi par. 3.1.2)
MENU' *BLOCCO CHIAMATE*	ok	Selezione del blocco chiamate per la manutenzione. (Vedi par. 3.1.3)
MENU' *MEMORIA EVENTI*	ok	Visualizza fino a 99 eventi. (Vedi par. 3.1.4)
MENU' *ORA / DATA*	ok	Cambio dell'ora o data corrente. (Vedi par. 3.1.5)
MENU' *CODICE SEGRETO*	ok	Cambio codice segreto di accesso. (Vedi par. 3.1.6)
MENU' *N. TELEFONICI*	ok	Programmazione di numeri telefonici. (Vedi par. 3.1.7)
MENU' *MESSAGGI*	ok	Registrazione dei messaggi . (Vedi par. 3.1.8)
MENU' *PROGRAMMAZIONI*	ok	Programmazione: - Funzioni telefoniche. - Comandi telefonici. - Automazioni. (Vedi par. 3.1.9)

Numero jolly

Blocco chiamate

Memoria eventi

Ora e data

Codice segreto

Numeri telefonici

Registrazione e ascolto messaggi

Programmazioni

Funzioni telefoniche

PROGRAMMAZIONI FUNZ. TELEF.

FUNZ. TELEF. BLOCCO RIPETIZ. → BLOCCO RIPETIZ. NO / BLOCCO RIPETIZ. SI

Permette il blocco del ciclo di chiamate qualora un utente abbia risposto.

FUNZ. TELEF. SEGRETERIA TEL. → SEGRETERIA TEL. NO / SEGRETERIA TEL. SI COD:

Seleziona la presenza o meno della segreteria telefonica.
In caso di presenza, digitare il codice di accesso (max 3 cifre).

FUNZ. TELEF. NUMERO SQUILLI → NUMERO SQUILLI 7

Imposta il n°di squilli (da 1 a 8) dopo i quali risponde.

FUNZ. TELEF. RITARDO CHIAMATE → RITARDO CHIAMATE 0 SECONDI

Impostare il tempo (da 0 a 60 s. con passi di 10 s.) che intercorre prima che il combinatore effettui una chiamata in seguito ad un allarme.

FUNZ. TELEF. DTMF/PULSE → DTMF / PULSE PULSE / DTMF / PULSE DTMF

Imposta il funzionamento telefonico: DTMF / PULSE
Per scegliere le modalità verificare sull'apparecchio telefonico già installato il modo di funzionamento.

ok / ann

6.2 TABELLE RIASSUNTIVE

• Codice segreto	☐	☐	☐	☐	☐
• Blocco chiamate	SI	NO			
• Segreteria telefonica	SI	NO			
• Numero squilli	☐				
• Ritardo chiamate (s)	☐				
• Pulse / DTMF	P	D			

Agenda numeri telefonici

Evento -> Messaggio	Chiamata a :
Allarme intrusione / Allarme manomissione	n° jolly... 1° n. tel.. 2° n. tel.. 3° n. tel.. 4° n. tel...
All. manca rete da 10 h / Batteria guasta	n° jolly... 5° n. tel.. 6° n. tel.. 7° n. tel.. 8° n. tel..
a disposizione	n° jolly... 9° n. tel.. 10° n. tel.. 11° n. tel.. 12° n. tel..
a disposizione	n° jolly... 13° n. tel.. 14° n. tel.. 15° n. tel.. 16° n. tel..

Agenda comandi

Codice	Tipo di comando	Dispositivo
# 1		
# 2		
# 3		
# 4		

6.3 Promemoria

Questo promemoria è stato realizzato per inserirvi i dati personalizzati riferiti al comunicatore telefonico.

Numero tel: ....
Codice segreto: ....
Comandi eseguibili a distanza :

Tipo di funzione	Codice attivazione
Stato impianto	✱ 0
Messaggi	✱ 1
Ascolto ambientale	✱ 2
	# 1
	# 2
	# 3
	# 4